

**GRUPPO CONSILIARE “CENTROSINISTRA PIU’ AVANTI INSIEME”
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE**

COMUNICATO STAMPA N.64

Apprendiamo dalla stampa come il Vice-Presidente della Regione Veneto Gianluca FORCOLIN ed il Consigliere Regionale Fabiano BARBISAN continuano a rassicurare la comunità ed i Comitati circa le intenzioni del Presidente ZAIA e della Giunta a trazione leghista sulla riapertura del punto nascita di Portogruaro a quasi ormai due anni dalla chiusura e dopo ripetuti annunci che non hanno avuto – evidentemente – ancora riscontro concreto.

Nessun riscontro, invece, è pervenuto dagli interessati circa le motivazioni del riparto, ancorchè provvisorio, del Fondo Sanitario Regionale per l’anno 2017 operato dalla Giunta Regionale, particolarmente sfavorevole per il Veneto Orientale, questione già giustamente sollevata dal Sindaco di S.Donà di Piave Andrea CERESER e dalla Consigliera Regionale Francesca ZOTTIS per le conseguenze negative che ciò potrà avere sulla sanità del Veneto Orientale. Infatti l’ultima Deliberazione della Giunta Regionale n. 2239 del 23 dicembre 2016 *“Programmazione finanziaria delle risorse indistinte del FSR previste per l’esercizio finanziario 2017 ed adempimenti urgenti per garantire la continuità nell’erogazione dei LEA da parte degli Enti del SSR”* ha portato la quota pro-capite media per l’ULSS4 Veneto Orientale ad euro 1.405,00, cioè all’ultimo posto della graduatoria regionale con un notevole divario rispetto alla quota capitaria di altri territori e della quota capitaria media nella Regione Veneto (euro 1565,00).

Non solo, dunque, non sono state adeguate le risorse assegnate all’ULSS 4 “Veneto Orientale”, storicamente sottostimate in ragione delle caratteristiche specifiche del territorio del Veneto Orientale, caratterizzato dalla stretta contiguità con uno dei maggiori bacini turistici dell’Europa e con la Regione Friuli Venezia Giulia, ma dagli atti ufficiali di programmazione sanitaria della Regione Veneto la situazione appare ulteriormente peggiorata.

Anche rispetto alle risorse assegnate al Veneto Orientale per la residenzialità degli anziani, in ragione dei parametri regionali, in considerazione dell’incidenza della popolazione anziana, si evidenzia una pesante sottostima, essendo il numero di impegnative di primo livello per la residenzialità di anziani al di sotto rispetto al valore teorico e a quanto assegnato ad altri territori (si stima una carenza di circa 300 posti letto fra il valore teorico ed il valore effettivo).

Per assicurare e promuovere livelli essenziali ed omogenei di assistenza, la continuità assistenziale fra ospedale, servizi intermedi e servizi territoriali, nonché l’integrazione socio-sanitaria nel territorio dell’ULSS4 Veneto Orientale, in un contesto specifico caratterizzato dalla stretta contiguità con uno dei maggiori bacini turistici dell’Europa e con la Regione Friuli Venezia Giulia, ci vogliono adeguate risorse!

E’ stata rinviata al prossimo Consiglio Comunale, per esigenze di tempo, la mozione presentata dal Gruppo Consiliare *“Centrosinistra Più Avanti Insieme”*, che impegna l’Amministrazione ad esperire ogni azione ed iniziativa utile, in particolare anche all’interno della Conferenza dei Sindaci dell’ULSS4 Veneto Orientale, affinché **la REGIONE VENETO riallinei la quota capitaria per abitante dell’ULSS4 Veneto Orientale per il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria e socio-sanitaria ed il numero di impegnative di residenzialità di primo livello, con le correlate risorse, entrambe ampiamente al di sotto della media storicamente registrata nei diversi territori della Regione Veneto.**

Portogruaro, 01/04/2017

f.to Marco TARENZI
f.to Irina DRIGO
f.to Roberto ZANIN
f.to Vittoria PIZZOLITTO